

Metodologia della Ricerca Educativa

**Progetto di Ricerca Empirica**

Anno accademico 2014/2015



# **Legame fraterno e livello di socialità**

Docente: Roberto Trinchero

A cura di:

**Valeria Boba 784934**

**Caterina Farina 787836**

**Laura Gallo 800234**

**Elisa Paladino 800105**

## **INDICE**

1. PREMESSA
2. PROBLEMA DI RICERCA
3. TEMA DI RICERCA
4. OBIETTIVO DI RICERCA
5. QUADRO TEORICO
  - a. Mappa concettuale
  - b. Cartelle di testo
  - c. Bibliografia
6. STRATEGIA DI RICERCA
7. IPOTESI
8. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI
9. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI
  - a. Indicatori
  - b. Domande del questionario
10. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO
11. ESTRAZIONE DEL CAMPIONE E TECNICA DI CAMPIONAMENTO
12. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI
13. PIANO DI RACCOLTA DATI
14. ANALISI DEI DATI
  - a. Monovariata
  - b. Bivariata
15. CONTROLLO DELL'IPOTESI
16. AUTORIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA

## **Premessa**

L'interesse per questo argomento nasce dalle differenze interne al nostro gruppo, ci siamo infatti rese conto di avere almeno un rappresentante per ciascuna delle categorie di legame fraterno prese in considerazione: una sorella minore, una sorella maggiore, una sorellastra e una figlia unica. Questa coincidenza ci ha molto incuriosito e ci siamo quindi chieste se questi differenti legami avessero influenzato il nostro modo di essere.



Per la presente ricerca empirica siamo partiti dalla lettura e dall'analisi di due articoli: *L'Importanza di Essere Fratelli*, De Bernart, Ferrara, Pecchioli (1992), *Il ruolo dei fratelli nel processo di crescita del bambino*, Muscetta (2005).

Ci siamo basati su queste fonti per capire non solo il ruolo del legame fraterno circoscritto ai soggetti coinvolti, ma anche il ruolo che tale legame può avere all'interno del nucleo familiare e del gruppo dei pari.

Innanzitutto occorre sottolineare che il legame fraterno si contrappone a quella che, nel mondo occidentale moderno, è la pratica assai più diffusa del figlio unico. La grande diffusione di famiglie con un solo figlio ha portato a concentrare l'attenzione dei ricercatori su quello che è il legame mamma-bambino a discapito del legame fraterno. Probabilmente è proprio per questo che, quando hanno iniziato a prendere piede le ricerche sui fratelli, queste si sono basate sulle precedenti ricerche mamma-bambino. Proprio qui è emerso un forte parallelismo tra i due legami: così come il distacco da un genitore può creare traumi e dolore nel bambino, anche il distacco da un fratello può portare allo stesso tipo di turbamento.

Il legame fraterno influenza l'apprendimento sociale e cognitivo del bambino, questo apprendimento comprende anche le abilità prosociali. L'influenza può essere sia positiva che negativa, in ogni caso tutto ciò che viene appreso nel rapporto tra fratelli viene poi riflesso anche su contesti esterni a quello familiare. I rapporti di amicizia, per esempio, sono molto spesso uno specchio del rapporto fra fratelli; per quanto concettualmente differenti i due rapporti si basano entrambi sulla stessa fiducia e complicità. Un bambino aggressivo in famiglia ed in particolare con il proprio fratello sarà molto probabilmente aggressivo anche con gli amici, seppur siano persone da lui scelte e non imposte, come accade invece nel legame di sangue.

Il legame fraterno è importante anche per quella che è l'identità di genere: avere una sorella invece che un fratello (o viceversa) influenza molto il bambino più piccolo nello sviluppo cognitivo e sociale. Per esempio i fratelli minori con sorelle acquistano una certa sensibilità solitamente non presente negli altri bambini dello stesso sesso, invece le sorelle minori con fratelli risultano essere più maschiline del normale.

Il legame fraterno è influenzato da molti fattori, primo fra tutti dai genitori; questi infatti condizionano l'idea che i fratelli hanno l'uno dell'altro. Si sono riscontrati in questo campo due esempi estremi di legame fraterno: il fratello compensativo ed il fratello che suscita ostilità. Il primo è conseguenza di una scarsa responsabilità genitoriale all'accudimento, in questo caso i fratelli maggiori si trovano in modo quasi naturale a dover compensare le mancanze delle figure genitoriali. Il secondo caso è dovuto a favoritismi da parte dei genitori nei confronti di uno dei due fratelli, questo comporta ostilità ed odio con conseguente difficoltà nella nascita e nella gestione del rapporto fraterno.

Non bisogna però dare per scontato che il rapporto fraterno sia solamente una conseguenza delle aspettative e delle idee dei genitori, queste infatti possono essere fortemente influenzate dai bambini e dal loro legame. Per esempio un comportamento aggressivo tra fratelli può comportare un distacco dei genitori dai figli. I due legami, fraterno e genitoriale, sono quindi soggetti ad un continuo scambio di influenze a doppio senso.

Quando il legame fraterno è ben consolidato può essere una forte fonte di sostegno, in caso di problemi in famiglia e, non solo, un aiuto da parte di una persona così complice può portare un certo sollievo. Questo sostegno comporta un beneficio sia per chi offre che per chi riceve aiuto ed implica una crescita reciproca.

E' proprio su questo concetto che si basa l'idea di utilizzare i fratelli all'interno di percorsi terapeutici, questi avrebbero il compito di riconoscere parti fragili, aggressive e depresse del loro consanguineo e di imparare a gestirle. Ovviamente questa terapia può essere efficace solamente se subordinata ad un legame molto forte di lealtà e solidarietà che però non sempre è presente tra fratelli.

### ***Bibliografia***

*L'Importanza di Essere Fratelli*, De Bernart, Ferrara, Pecchioli (1992)

*Il ruolo dei fratelli nel processo di crescita del bambino*, Sergio Muscetta, Convegno presso l'Università degli Studi di Macerata (2005).

## Strategia di ricerca

La strategia di ricerca utilizzata è la ricerca standard basata sull'analisi della matrice dei dati.

## Ipotesi di ricerca

Esiste una relazione tra avere un legame fraterno e livello di integrazione sociale.

## Individuazione dei fattori

TIPO DI FATTORI	FATTORI
Fattore indipendente	Avere un legame fraterno
Fattore dipendente	Livello di integrazione sociale

## Definizione operativa dei fattori

FATTORI	INDICATORI	DOMANDE DEL QUESTIONARIO
<i>Avere un legame fraterno</i>	Avere fratelli o sorelle  Essere il fratelli/sorelle maggiore o minore	- Hai fratelli o sorelle?  1.Sì, ho uno o più fratelli/sorelle maggiori 2.Sì, ho uno o più fratelli/sorelle minori 3.Sì, ho sia fratelli/sorelle minori che fratelli/sorelle maggiori 4.No, sono figlio unico
	Avere fratellastri o sorellastre  Essere il fratellastro/la sorellastra maggiore o minore	- Hai fratellastri o sorellastre?  1.Sì, ho uno o più fratellastri/sorellastre maggiori 2.Sì, ho uno o più fratellastri/sorellastre minori 3.Sì, ho sia fratellastri/sorellastre minori che fratellastri maggiori 4.No, non ho né fratellastri né sorellastre

	Vivere insieme al proprio fratello/sorella o al proprio fratellastro/sorellastra	- Se hai fratelli o sorelle (fratellastri/sorellastre), questi vivono a casa con te?  1.Sì 2.No 3.In parte
	Preferenza essere figli unici oppure avere fratelli	- Preferisci o preferiresti:  1.Essere figlio unico 2.Avere fratelli o sorelle
<i>Livello di integrazione sociale</i>	Tempo libero	- Solitamente come preferisci trascorre il tuo tempo?  1.Da solo 2.In compagnia
	Essere più o meno socievole	- Preferisci:  1.Stare sempre con la stessa cerchia di amici 2.Conoscere spesso persone nuove  - Ti risulta facile fare nuove amicizie?  1.Sì, sono una persona estroversa 2.Abbastanza 3.No, sono una persona timida
	Cerchia di amici	Compreso te, da quante persone è composta la tua cerchia di amici?  1.Da 2 a 3 persone 2.Da 4 a 6 persone 3.Da 6 a 10 persone 4.Da più di 10 persone  - Che ruolo hai all'interno del tuo gruppo di amici?  1.Sono il capogruppo 2.Non vi sono differenze all'interno del gruppo 3.Sei il più timido

Giochi e Sport	Quali giochi/sport preferisci? 1. Giochi/sport di squadra 2. Giochi/sport individuali
Comportamento durante l'infanzia	- Da bambino giocavi principalmente: 1. Da solo 2. Con mio fratello/sorella 3. Con degli amichetti  - Da bambino condividevi i tuoi giochi con: 1. Mio fratello/sorella 2. I miei amici 3. Nessuno, ero molto geloso dei miei giochi

## **Popolazione di riferimento**

La popolazione di riferimento è rappresentata dagli studenti dell'Università degli Studi di Torino.

## **Estrazione del campione e tecnica di campionamento**

Il campione è stato estratto con una strategia di campionamento non probabilistico ragionato ed è formato da 65 soggetti frequentanti il Corso in Educazione Professionale (Anno Accademico 2014/2015).

## **Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati**

Si è scelto di utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione dei dati ad alta strutturazione, ovvero la tecnica dell'inchiesta tramite questionario autocompilato online.

***Questionario*****Relazione fratelli e socialità**

di Gallo, Paladino, Farina, Boba

Chiediamo la tua gentile collaborazione nel compilare questo questionario, i dati raccolti sono assolutamente anonimi, ai sensi delle leggi 675/96 e 196/03 sulla privacy, e le informazioni da te espresse non verranno giudicate o discusse, né ti verrà chiesto di commentarle apertamente. I dati saranno solamente analizzati con metodi statistici al fine del completamento di una ricerca in campo educativo sul tema “Vi è relazione tra l’aver un legame fraterno e il livello di integrazione sociale?”. Grazie per il tempo dedicatoci.

1. Quanti anni hai?
2. Sei:
  - 1) Femmina
  - 2) Maschio
3. Hai fratelli o sorelle?
  - 1) Sì, ho uno o più fratelli/sorelle maggiori
  - 2) Sì, ho uno o più fratelli/sorelle minori
  - 3) Sì, ho sia fratelli/sorelle minori che fratelli/sorelle maggiori
  - 4) No, sono figlio unico
4. Se sì, quanti fratelli o sorelle hai?
  - 1) Uno
  - 2) Due
  - 3) Tre
  - 4) Più di tre
5. Se hai fratelli o sorelle, questi vivono a casa con te?
  - 1) Sì
  - 2) No
  - 3) In parte
6. Hai fratellastri o sorellastre?
  - 1) Sì, ho uno o più fratellastri/sorellastre maggiori
  - 2) Sì, ho uno o più fratellastri/sorellastre minori
  - 3) Sì, ho sia fratellastri/sorellastre minori che fratellastri maggiori
  - 4) No, non ho né fratellastri né sorellastre
7. Se hai fratellastri o sorellastre, questi vivono a casa con te?
  - 1) Sì
  - 2) No
  - 3) In parte
8. Preferisci o preferiresti:
  - 1) Essere figlio unico

2)Avere fratelli o sorelle

9. Solitamente come preferisci trascorre il tuo tempo?

1)Da solo

2)In compagnia

10. Preferisci:

1)Stare sempre con la stessa cerchia di amici

2)Conoscere spesso persone nuove

11. Ti risulta facile fare nuove amicizie?

1)Sì, sono una persona estroversa

2)Abbastanza

3)No, sono una persona timida

12. Compreso te, da quante persone è composta la tua cerchia di amici?

1)Da 2 a 3 persone

2)Da 4 a 6 persone

3)Da 6 a 10 persone

4)Da più di 10 persone

13. Che ruolo hai all'interno del tuo gruppo di amici?

1)Sono il capogruppo

2)Non vi sono differenze all'interno del gruppo

3)Sei il più timido

14. Quali giochi/sport preferisci?

1)Giochi/sport di squadra

2)Giochi/sport individuali

15. Da bambino giocavi principalmente:

1)Da solo

2)Con mio fratello/sorella

3)Con degli amichetti

16. Da bambino condividevi i tuoi giochi con:

1)Mio fratello/sorella

2)I miei amici

3)Nessuno, ero molto geloso dei miei giochi

## Piano di raccolta dati

- Abbiamo creato una mailing list con i contatti del nostro campione;
- Il questionario è stato caricato su QJen – Costruire questionari online;
- Abbiamo scritto una mail con la spiegazione del questionario e dell'utilizzo che avremmo fatto dei dati raccolti, il tempo a disposizione per la compilazione e il link del questionario online;
- Tramite un post pubblicato sul gruppo universitario creato sul social network Facebook abbiamo pubblicizzato l'iniziativa e richiesto un feedback tramite commento sul post;
- Abbiamo controllato periodicamente che il numero dei feedback corrispondesse con il numero di questionari registrati su QJen;
- Dopo una settimana abbiamo deciso di interrompere il tempo di compilazione e procedere con l'analisi dei dati raccolti.

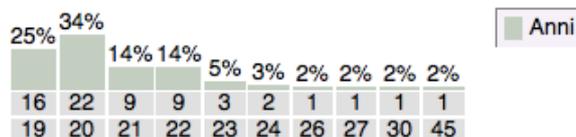
## Analisi dei dati raccolti

### Analisi Monovariata

#### 1. Quanti anni hai?

##### Distribuzione di frequenza: Anni

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	16	25%	16	25%	14%:35%
20	22	34%	38	58%	22%:45%
21	9	14%	47	72%	5%:22%
22	9	14%	56	86%	5%:22%
23	3	5%	59	91%	0%:11%
24	2	3%	61	94%	0%:9%
26	1	2%	62	95%	0%:6%
27	1	2%	63	97%	0%:6%
30	1	2%	64	98%	0%:6%
45	1	2%	65	100%	0%:6%



##### Campione:

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 20

Mediana = 20

Media = 21.17

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.22

Campo di variazione = 26

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 3.6

Indici di forma:

Asimmetria = 4.76

Curtosi = 27.4

##### Popolazione:

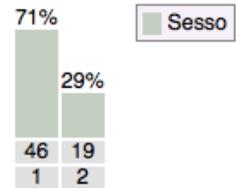
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 20.29 a 22.04
Scarto tipo	da 3.1 a 4.45

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

## 2. Sesso

**Distribuzione di frequenza:****Sesso**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	46	71%	46	71%	60%-82%
2	19	29%	65	100%	18%-40%

**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.29

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.59

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.45

Indici di forma:

Asimmetria = 0.91

Curtosi = -1.17

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.18 a 1.4
Scarto tipo	da 0.39 a 0.56

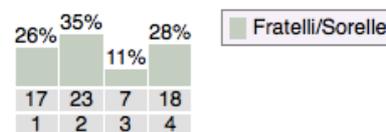
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.002

Si riscontra una prevalenza di femmine.

## 3. Hai fratelli o sorelle?

**Distribuzione di frequenza:  
Fratelli/Sorelle**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	17	26%	17	26%	15%:37%
2	23	35%	40	62%	24%:47%
3	7	11%	47	72%	3%:18%
4	18	28%	65	100%	17%:39%

**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.4

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.28

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 3

Scarto tipo = 1.15

Indici di forma:

Asimmetria = 0.28

Curtosi = -1.36

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.12 a 2.68
Scarto tipo	da 0.99 a 1.42

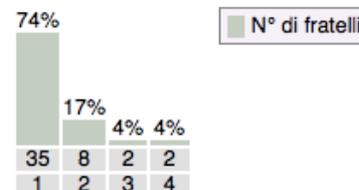
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.054

Si riscontra un'uniformità tra i figli unici, chi ha solo fratelli minori e chi ha solo fratelli maggiori. In minoranza sono coloro che hanno sia fratelli minori che maggiori.

## 4. Se sì, quanti fratelli o sorelle hai?

**Distribuzione di frequenza:****N° di fratelli**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	35	74%	35	74%	62%:87%
2	8	17%	43	91%	6%:28%
3	2	4%	45	96%	0%:13%
4	2	4%	47	100%	0%:13%

**Campione:**

Numero di casi = 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.38

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.59

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.76

Indici di forma:

Asimmetria = 2.15

Curtosi = 4

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.17 a 1.6
Scarto tipo	da 0.64 a 0.99

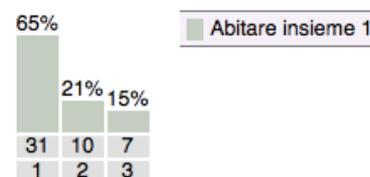
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

La maggioranza dei soggetti del campione ha un solo fratello.

5. Se hai fratelli o sorelle, questi vivono a casa con te?

**Distribuzione di frequenza:**  
**Abitare insieme 1**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	31	65%	31	65%	51%-78%
2	10	21%	41	85%	9%-32%
3	7	15%	48	100%	5%-25%



**Campione:**

Numero di casi= 48

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.5

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.48

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.74

Indici di forma:

Asimmetria = 1.1

Curtosi = -0.3

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.29 a 1.71
Scarto tipo	da 0.62 a 0.95

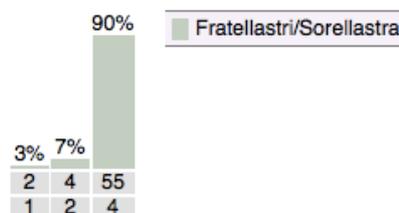
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.007

La maggior parte dei ragazzi vivono in casa con i fratelli

## 6. Hai fratellastri o sorellastre?

**Distribuzione di frequenza:  
Fratellastri/Sorellastra**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	3%	2	3%	0%;10%
2	4	7%	6	10%	0%;13%
4	55	90%	61	100%	83%;98%

**Campione:**

Numero di casi= 61

Indici di tendenza centrale:

Moda = 4

Mediana = 4

Media = 3.77

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.82

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.71

Indici di forma:

Asimmetria = -2.93

Curtosi = 7.12

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 3.59 a 3.95
Scarto tipo	da 0.61 a 0.89

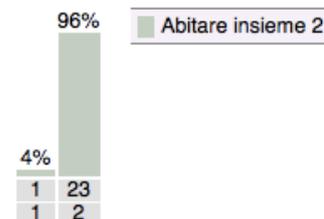
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

Sono pochissimi i fratellastri del nostro campione, quindi risulterà impossibile farne un' analisi bivariata.

## 7. Se hai fratellastri o sorellastre, questi vivono a casa con te?

**Distribuzione di frequenza:****Abitare insieme 2**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	1	4%	1	4%	0%:17%
2	23	96%	24	100%	83%:100%

**Campione:**

Numero di casi= 24

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.96

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.92

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.2

Indici di forma:

Asimmetria = -4.59

Curtosi = 19.04

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.87 a 2.04
Scarto tipo	da 0.16 a 0.28

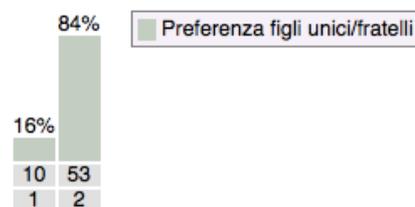
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

La quasi totalità dei fratellastri vive insieme.

## 8. Preferisci o preferiresti:

**Distribuzione di frequenza:****Preferenza figli unici/fratelli**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	10	16%	10	16%	7%:25%
2	53	84%	63	100%	75%:93%

**Campione:**

Numero di casi= 63

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.84

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.73

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.37

Indici di forma:

Asimmetria = -1.87

Curtosi = 1.49

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.75 a 1.93
Scarto tipo	da 0.31 a 0.45

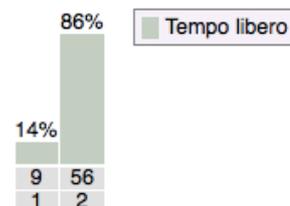
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

La maggioranza del campione vorrebbe avere un fratello

## 9. Solitamente come preferisci trascorre il tuo tempo?

**Distribuzione di frequenza:****Tempo libero**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	9	14%	9	14%	5%-22%
2	56	86%	65	100%	78%-95%

**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.86

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.76

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.35

Indici di forma:

Asimmetria = -2.09

Curtosi = 2.38

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.78 a 1.95
Scarto tipo	da 0.3 a 0.43

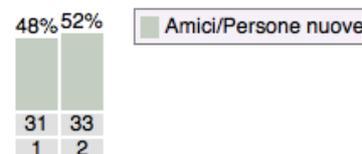
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

La maggioranza del campione preferisce passare il tempo libero in compagnia.

## 10. Preferenza:

**Distribuzione di frequenza:  
Amici/Persone nuove**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	31	48%	31	48%	36%-61%
2	33	52%	64	100%	39%-64%

**Campione:**

Numero di casi= 64

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.52

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5

Indici di forma:

Asimmetria = -0.06

Curtosi = -2

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.39 a 1.64
Scarto tipo	da 0.43 a 0.62

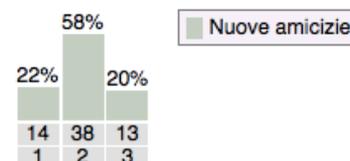
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.005

Risulta una scarsa differenza tra coloro che preferiscono stare sempre con i soliti amici e quelli che, invece, preferiscono conoscere persone nuove.

## 11. Ti risulta facile fare nuove amicizie?

**Distribuzione di frequenza:  
Nuove amicizie**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	14	22%	14	22%	12%-32%
2	38	58%	52	80%	46%-70%
3	13	20%	65	100%	10%-30%

**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.98

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.43

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.64

Indici di forma:

Asimmetria = 0.01

Curtosi = -0.59

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.83 a 2.14
Scarto tipo	da 0.56 a 0.8

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):

0.622

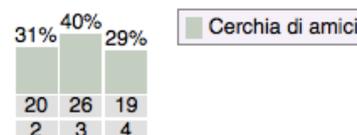
La maggioranza delle persone non ha grandi difficoltà a fare amicizia, simile è il numero tra coloro a cui risulta molto semplice e coloro a cui risulta molto difficile.

12. Compreso te, da quante persone è composta la tua cerchia di amici?

**Distribuzione di frequenza:**

**Cerchia di amici**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	20	31%	20	31%	20%-42%
3	26	40%	46	71%	28%-52%
4	19	29%	65	100%	18%-40%



**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.98

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.34

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.77

Indici di forma:

Asimmetria = 0.03

Curtosi = -1.33

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.8 a 3.17
Scarto tipo	da 0.67 a 0.96

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):

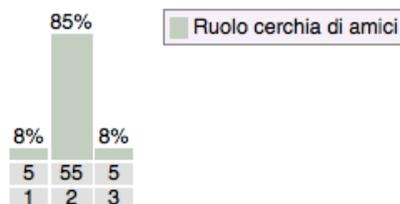
0.09

Non vi sono differenze significative tra il numero di componenti nella cerchia di amici.

## 13. Che ruolo hai all'interno del tuo gruppo di amici?

**Distribuzione di frequenza:  
Ruolo cerchia di amici**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	5	8%	5	8%	1%:14%
2	55	85%	60	92%	76%:93%
3	5	8%	65	100%	1%:14%

**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.73

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.39

Indici di forma:

Asimmetria = 0

Curtosi = 3.5

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.9 a 2.1
Scarto tipo	da 0.34 a 0.49

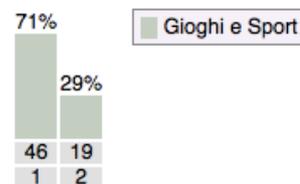
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

La maggioranza del campione pensa che all'interno del gruppo di amici non vi siano differenze di ruoli.

## 14. Quali giochi/sport preferisci?

**Distribuzione di frequenza:****Gioghi e Sport**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	46	71%	46	71%	60%-82%
2	19	29%	65	100%	18%-40%

**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.29

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.59

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.45

Indici di forma:

Asimmetria = 0.91

Curtosi = -1.17

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.18 a 1.4
Scarto tipo	da 0.39 a 0.56

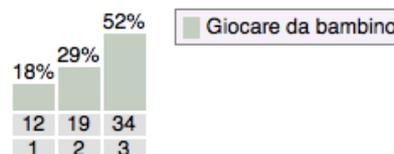
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.002

La maggior parte preferisce i giochi di squadra.

15. Da bambino giocavi principalmente:

**Distribuzione di frequenza:  
Giocare da bambino**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	12	18%	12	18%	9%:28%
2	19	29%	31	48%	18%:40%
3	34	52%	65	100%	40%:64%



**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.34

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.39

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.77

Indici di forma:

Asimmetria = -0.66

Curtosi = -1.02

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.15 a 2.53
Scarto tipo	da 0.66 a 0.95

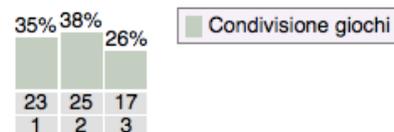
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.023

La metà del campione, da bambino, giocava con gli amici, la restante metà si divide in modo abbastanza equo tra chi giocava con i fratelli e chi giocava da solo.

16. Da bambino condividevi i tuoi giochi con:

**Distribuzione di frequenza:  
Condivisione giochi**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	23	35%	23	35%	24%-47%
2	25	38%	48	74%	27%-50%
3	17	26%	65	100%	15%-37%



**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.91

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.34

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.78

Indici di forma:

Asimmetria = 0.16

Curtosi = -1.34

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.72 a 2.1
Scarto tipo	da 0.67 a 0.96

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.077

Non vi sono grandi differenze tra le tre risposte.

**Analisi Bivariata**

1. Tabella a doppia entrata che mette in relazione l'aver fratelli/sorelle e le preferenze riguardanti il tempo libero

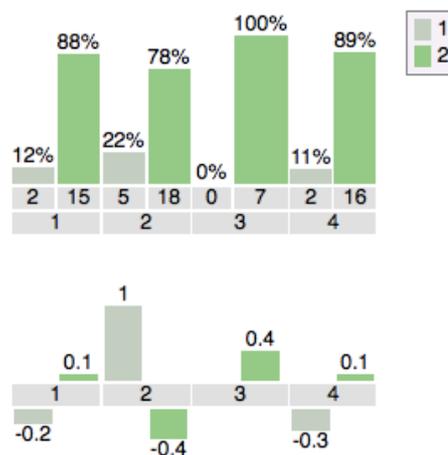
**Tabella a doppia entrata:  
Fratelli/Sorelle x Tempo libero**

Tempo libero-> Fratelli/Sorelle	1	2	Marginale di riga
1	2 2.4 -0.2	15 14.6 0.1	17
2	5 3.2 1	18 19.8 -0.4	23
3	0 1 -	7 6 0.4	7
4	2 2.5 -0.3	16 15.5 0.1	18
Marginale di colonna	9	56	65

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$



2. Tabella a doppia entrata che mette in relazione l'aver fratelli/sorelle e il giocare da soli o meno da bambini

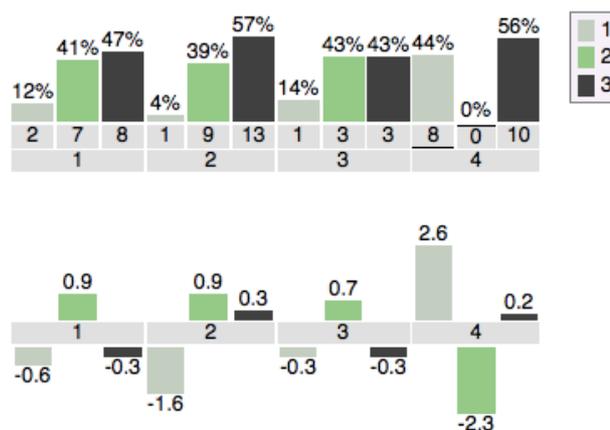
**Tabella a doppia entrata:  
Fratelli/Sorelle x Giocare da bambino**

Giocare da bambino-> Fratelli/Sorelle	1	2	3	Marginale di riga
1	2 3.1 -0.6	7 5 0.9	8 8.9 -0.3	17
2	1 4.2 -1.6	9 6.7 0.9	13 12 0.3	23
3	1 1.3 -0.3	3 2 0.7	3 3.7 -0.3	7
4	8 3.3 2.6	0 5.3 -2.3	10 9.4 0.2	18
Marginale di colonna	12	19	34	65

X quadro = 17.17. Significatività = **0.009**  
V di Cramer = 0.36

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$



Dai dati emerge che vi è una forte relazione tra l'aver fratelli e il giocare da soli o meno da bambini, in particolare si riscontra che i figli unici risultano essere molto più propensi al gioco solitario.

3. Tabella a doppia entrata che mette in relazione l'aver fratelli/sorelle e il condividere o meno i giochi da bambino

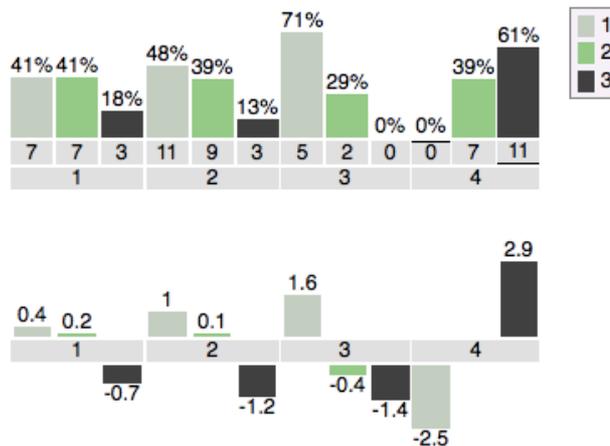
**Tabella a doppia entrata:  
Fratelli/Sorelle x Condivisione giochi**

Condivisione giochi-> Fratelli/Sorelle	1	2	3	Marginale di riga
1	7 6 0.4	7 6.5 0.2	3 4.4 -0.7	17
2	11 8.1 1	9 8.8 0.1	3 6 -1.2	23
3	5 2.5 1.6	2 2.7 -0.4	0 1.8 -1.4	7
4	0 6.4 -2.5	7 6.9 0	11 4.7 2.9	18
Marginale di colonna	23	25	17	65

X quadro = 22.54. Significatività = **0.001**  
V di Cramer = 0.42

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

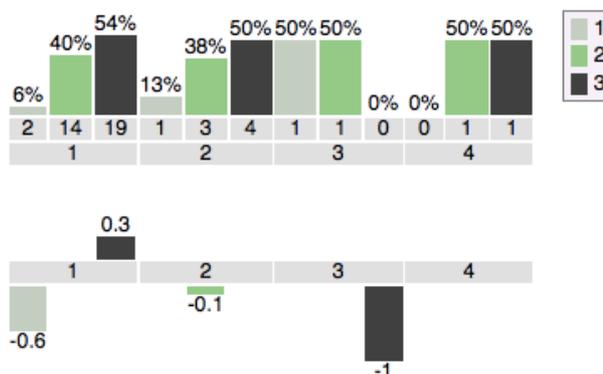


Dai dati emerge che vi è una forte relazione tra l'aver fratelli e il condividere o meno i giochi da bambini, in particolare si riscontra che i figli unici risultano essere estremamente gelosi dei proprio giochi al contrario dei fratelli che sono più propensi alla condivisione.

4. Tabella a doppia entrata che mette in relazione il numero di fratelli e giocare da soli o meno da bambini

**Tabella a doppia entrata:  
N° di fratelli x Giocare da bambino**

Giocare da bambino-> N° di fratelli	1	2	3	Marginale di riga
1	2 3 -0.6	14 14.1 0	19 17.9 0.3	35
2	1 0.7 -	3 3.2 -0.1	4 4.1 0	8
3	1 0.2 -	1 0.8 -	0 1 -1	2
4	0 0.2 -	1 0.8 -	1 1 0	2
Marginale di colonna	4	19	24	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$

## Controllo dell' ipotesi

Dai dati emersi risulta che l'ipotesi secondo cui vi è una relazione tra l'avere un legame fraterno e il livello di integrazione sociale è in parte corroborata. Siamo infatti arrivate alla conclusione che vi sia una relazione tra i due fattori limitatamente all'età infantile, come si può dedurre dalle domande relative all'infanzia: i bambini con fratelli sono più propensi a condividere gioco e giocattoli. Non sembra però che la relazione persista anche nell'età adulta, tenendo conto delle domande riguardanti questo periodo della vita del campione: non vi sono differenze tra l'essere figlio unico o l'avere fratelli e sorelle.

Abbiamo inoltre constatato che l'unico elemento rilevante è l'avere un fratello o meno dal momento che le diverse variabili (numero di fratelli, convivenza, ecc..) non sono significativi.

Sebbene, come abbiamo già esplicitato, il numero di frateLLastri nel campione sia esiguo, dai nostri dati è emerso che questo tipo di legame è assimilabile all'assenza di legami fraterni tipica del figlio unico.

## **Autoriflessione sull'esperienza compiuta**

Nella stesura di questo progetto di ricerca abbiamo appreso l'utilizzo di una strumentazione specifica per questo tipo di ricerca (WMap, QGen e JsStat) e abbiamo finalmente messo in pratica tutta la teoria appresa durante il corso di Metodologia della ricerca educativa e Metodologia della ricerca socio-sanitaria. Abbiamo inoltre acquisito consapevolezza riguardo alla necessità di astenersi dai pregiudizi, infatti molte delle nostre aspettative iniziali non sono state confermate. Ci siamo rese conto di quanto sia difficile portare avanti una ricerca coerente e completa tenendo conto dell'imprevedibilità delle risposte dei soggetti del campione.

Uno dei punti di forza della nostra relazione è stato quello di prendere in considerazione come legame fraterno quello tra fratellastri, nessuno studio da noi preso in esame ha infatti menzionato questo tipo di legame nonostante sia sempre più attuale. Riteniamo inoltre di aver sviluppato un piano di raccolta dati adatto a quello che è il mondo moderno: ci siamo infatti servite della rete telematica e dell'aiuto dei social network, che ci hanno permesso di raggiungere in modo più immediato i soggetti del campione e di fare in modo che non si sentissero pressati dalla nostra presenza durante la compilazione del questionario.

Alla fine della ricerca i risultati sono validi per il campione da noi preso in esame ma non sono generalizzabili alla popolazione di riferimento, poiché i soggetti componenti del campione sono troppo omogenei tra loro in quanto estratti da un contesto troppo specifico. Il campione potrebbe essere ampliato aggiungendo alla rilevazione dei dati un gruppo di bambini in modo da avere una doppia rappresentatività rispetto alla differenza di età. Un altro problema relativo al campione riguarda l'esiguo numero di fratellastri, il che potrebbe essere risolto con un campionamento ragionato sulla base delle diverse tipologie di legame fraterno.

Infine la ricerca potrebbe essere perfezionata aumentando il numero e la specificità di indicatori e variabili, cosa che noi non abbiamo potuto fare a causa del limite di tempo a nostra disposizione.

Nonostante questa ricerca sia abbastanza riduttiva ha stimolato in noi ancora più curiosità rispetto all'argomento preso in considerazione, infatti ci sarebbe piaciuto molto avere la possibilità di analizzarlo in maniera più ampia e approfondita.